



Città di Bene Vagienna

Provincia di Cuneo



ALLEGATO B

RELAZIONE ACCOMPAGNATORIA
DEL CO.A.B.SER. PERVENUTA CON PROT. N. 2733/2022
COMUNE DI BENE VAGIENNA

PEF 2022

La somma totale delle entrate tariffarie 2022, secondo i conteggi in conformità al MTR, ammonta a € 436.145, di cui € 251.459 relativi alle componenti di costi variabili e € 184.687 relativi alle componenti di costo fisso.

Per l'anno 2022 è stato considerato il valore del PEF complessivo del gestore unico integrato STR SRL, comprensivo dei costi sostenuti direttamente dal Comune.

Detto valore è conseguente, tra l'altro, all'applicazione del coeff. di Sharing b, previsto dal metodo, pari a 0,6. Tale valore attribuito è conseguente la necessità di porre al massimo il beneficio consentito a favore dell'utenza, riducendo quindi la quota a beneficio del gestore unico. Tale assunto è tra l'altro in linea con le determinazioni sinora adottate da questo ETC, laddove tutti i ricavi, al netto dei costi di lavorazione e trattamento, sono stati riconosciuti per intero ai singoli Comuni (che si tratti degli incassi verso il Conai o dalla vendita sul mercato dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata). Tale operazione è stata realizzata con criteri condivisi, ovvero in ragione delle effettive quantità raccolte o in ragione procapite degli abitanti residenti serviti.

La determinazione di tale valore del coeff. di Sharing b tiene conto altresì di una serie di ricavi derivanti dalle attività del gestore STR SRL relativamente alle attività dell'impianto di compostaggio che tratta i fanghi di depurazione che, seppure genericamente contemplati nella pianificazione regionale rappresentano dei ricavi che – così come i relativi costi – sinora non sono stati contemplati nella definizione dei costi attribuibili di competenza al ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi mai quantificati in tariffa da parte dei Comuni.

Il coefficiente omega è stato valorizzato ad una quota pari a 0,3.

La determinazione dei coefficienti gamma1 e gamma2 è attribuita in base al grado di raggiungimento della percentuale di RD, definita "SODDISFACENTE" "NON SODDISFACENTE" in relazione ai limiti di legge.

Risulta altresì applicata la 2^a rata di conguaglio di metodo (variazione tariffe tra il 2019 e il 2020), per quanto ai costi variabili $RC_{totTV} = € 8.844$, mentre il conguaglio relativo ai costi fissi $RCTF$ risulta di € - 6.640

Relativamente al 2023, 2024, 2025, sono stati assunti gli stessi presupposti ed impostazioni impiegati per la determinazione del PEF 2022, fatto salvo per la valorizzazione da parte del gestore unico STR SRL dei costi inerenti l'applicazione del TQRIF Delibera 15/2022/R/Rif.

In questo Comune il suddetto limite alle entrate tariffarie 2022 non è stato incrementato dei fattori consentiti dall'art. 4.4 del MTR, rispettivamente QL_a e PG_a . Per la determinazione del limite di crescita il valore di $(1 + \rho)$ è pari al 101,5%, ovvero una rivalutazione del 1,5% del PEF 2021, che corrisponde all'inflazione programmata come previsto dal MTR ARERA.

Conseguentemente, il limite di crescita annuale alle entrate tariffarie 2022, come da art. 4 del MTR, risulta pari a € 445.105 (determinato dalla maggiorazione del coeff. di adeguamento al limite di

crescita del 1,5%, rispetto al valore complessivo delle entrate tariffarie anno 2021 di € 438.527 al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020).

Relativamente alle detrazioni si specifica quanto segue:

1. Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

1a) contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, € 2.134 (Duemilacentotrentaquattro)

1b) entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, € 0 (zero)

2. Detrazioni di cui al comma 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF

2a) dalla tariffa Variabile, per € 0 (zero).

2b) dalla tariffa Fissa, per € 0 (zero).

Considerato quanto sopra esposto, il valore complessivo del PEF 2022 del Comune di Bene Vagienna si attesta in € 434.011, suddiviso in € 249.324 di componenti di costo variabile e € 184.687 di componenti di costo fisso, inferiore al suddetto limite alla crescita annuale.

PEF 2023

La somma totale delle entrate tariffarie 2023, secondo i conteggi in conformità al MTR, ammonta a € 451.481, di cui € 252.652 relativi alle componenti di costi variabili e € 198.829 relativi alle componenti di costo fisso.

Per l'anno 2023 è stato considerato il valore del PEF complessivo del gestore unico integrato STR SRL, comprensivo dei costi sostenuti direttamente dal Comune.

Detto valore è conseguente, tra l'altro, all'applicazione del coeff. di Sharing b, previsto dal metodo, pari a 0,6. Tale valore attribuito è conseguente la necessità di porre al massimo il beneficio consentito a favore dell'utenza, riducendo quindi la quota a beneficio del gestore unico. Tale assunto è tra l'altro in linea con le determinazioni sinora adottate da questo ETC, laddove tutti i ricavi, al netto dei costi di lavorazione e trattamento, sono stati riconosciuti per intero ai singoli Comuni (che si tratti degli incassi verso il Conai o dalla vendita sul mercato dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata). Tale operazione è stata realizzata con criteri condivisi, ovvero in ragione delle effettive quantità raccolte o in ragione procapite degli abitanti residenti serviti.

La determinazione di tale valore del coeff. di Sharing b tiene conto altresì di una serie di ricavi derivanti dalle attività del gestore STR SRL relativamente alle attività dell'impianto di compostaggio che tratta i fanghi di depurazione che, seppure genericamente contemplati nella pianificazione regionale rappresentano dei ricavi che – così come i relativi costi – sinora non sono stati contemplati nella definizione dei costi attribuibili di competenza al ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi mai quantificati in tariffa da parte dei Comuni.

Il coefficiente omega è stato valorizzato ad una quota pari a 0,3.

La determinazione dei coefficienti gamma1 e gamma2 è attribuita in base al grado di raggiungimento della percentuale di RD, definita "SODDISFACENTE" "NON SODDISFACENTE" in relazione ai limiti di legge.

Risulta altresì applicata la 3^a rata di conguaglio di metodo (variazione tariffe tra il 2019 e il 2020), per quanto ai costi variabili $R_{CtotTV} = € 8.844$, mentre il conguaglio relativo ai costi fissi R_{CTF} risulta di € - 6.640.

Relativamente al 2023, 2024, 2025, sono stati assunti gli stessi presupposti ed impostazioni impiegati per la determinazione del PEF 2022, fatto salvo per la valorizzazione da parte del gestore unico STR SRL dei costi inerenti l'applicazione del TQRIF Delibera 15/2022/R/Rif. In particolare, per il servizio di raccolta su chiamata dei rifiuti ingombranti, a partire dall'esercizio 2023 il gestore STR ha quantificato le componenti $CQ_{exp, tv}$ in 1.193 € e $CQ_{exp, tf}$ in 11.324 €. In detti costi risultano altresì

quantificati gli ulteriori costi per l'attivazione dei nuovi servizi necessari all'adeguamento al TQRIF in conformità alle previsioni di questo ETC.

In questo Comune il suddetto limite alle entrate tariffarie 2023 è stato incrementato dei fattori consentiti dall'art. 4.4 del MTR, rispettivamente 4% QL_a e 0% PG_a. Per la determinazione del limite di crescita il valore di $(1 + \rho)$ è pari al 105,5%, ovvero una rivalutazione del 5,5% del PEF 2022, che corrisponde all'inflazione programmata come previsto dal MTR ARERA, oltre al suddetto incremento per adeguamento della qualità del servizio.

Conseguentemente, il limite di crescita annuale alle entrate tariffarie 2023, come da art. 4 del MTR, risulta pari a € 460.133 (determinato dalla maggiorazione del coeff. di adeguamento al limite di crescita del 5,5%, rispetto al valore complessivo delle entrate tariffarie anno 2022 di € 436.145 al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020).

Relativamente alle detrazioni si specifica quanto segue:

1. Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

1a) contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, € 2.134 (Duemilacentotrentaquattro)

1b) entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, € 0 (zero)

2. Detrazioni di cui al comma 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF

2a) dalla tariffa Variabile, per € 0 (zero).

2b) dalla tariffa Fissa, per € 0 (zero).

Considerato quanto sopra esposto, il valore complessivo del PEF 2023 del Comune di Bene Vagienna si attesta in € 449.347, suddiviso in € 250.518 di componenti di costo variabile e € 198.829 di componenti di costo fisso, inferiore al suddetto limite alla crescita annuale.

PEF 2024

La somma totale delle entrate tariffarie 2024, secondo i conteggi in conformità al MTR, ammonta a € 448.051, di cui € 243.808 relativi alle componenti di costi variabili e € 204.242 relativi alle componenti di costo fisso.

Per l'anno 2024 è stato considerato il valore del PEF complessivo del gestore unico integrato STR SRL, comprensivo dei costi sostenuti direttamente dal Comune.

Detto valore è conseguente, tra l'altro, all'applicazione del coeff. di Sharing b, previsto dal metodo, pari a 0,6. Tale valore attribuito è conseguente la necessità di porre al massimo il beneficio consentito a favore dell'utenza, riducendo quindi la quota a beneficio del gestore unico. Tale assunto è tra l'altro in linea con le determinazioni sinora adottate da questo ETC, laddove tutti i ricavi, al netto dei costi di lavorazione e trattamento, sono stati riconosciuti per intero ai singoli Comuni (che si tratti degli incassi verso il Conai o dalla vendita sul mercato dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata). Tale operazione è stata realizzata con criteri condivisi, ovvero in ragione delle effettive quantità raccolte o in ragione procapite degli abitanti residenti serviti.

La determinazione di tale valore del coeff. di Sharing b tiene conto altresì di una serie di ricavi derivanti dalle attività del gestore STR SRL relativamente alle attività dell'impianto di compostaggio che tratta i fanghi di depurazione che, seppure genericamente contemplati nella pianificazione regionale rappresentano dei ricavi che – così come i relativi costi – sinora non sono stati contemplati nella definizione dei costi attribuibili di competenza al ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi mai quantificati in tariffa da parte dei Comuni.

Il coefficiente omega è stato valorizzato ad una quota pari a 0,3.

La determinazione dei coefficienti γ_1 e γ_2 è attribuita in base al grado di raggiungimento della percentuale di RD, definita "SODDISFACENTE" "NON SODDISFACENTE" in relazione ai limiti di legge.

Relativamente al 2023, 2024, 2025, sono stati assunti gli stessi presupposti ed impostazioni impiegati per la determinazione del PEF 2022, fatto salvo per la valorizzazione da parte del gestore unico STR SRL dei costi inerenti l'applicazione del TQRIF Delibera 15/2022/R/Rif. In particolare, per il servizio di raccolta su chiamata dei rifiuti ingombranti, così come per gli altri costi di applicazione del TQRIF, i valori sono gli stessi già applicati e previsti dal 2023.

In questo Comune il suddetto limite alle entrate tariffarie 2024 è stato incrementato dei fattori consentiti dall'art. 4.4 del MTR, rispettivamente 1% QL_a e 1% PG_a . Per la determinazione del limite di crescita il valore di $(1 + \rho)$ è pari al 103,5%, ovvero una rivalutazione del 3,5% del PEF 2023, che corrisponde all'inflazione programmata come previsto dal MTR ARERA, oltre alla previsione per adeguamenti dei sistemi di raccolta e qualità del servizio all'evolversi della regolamentazione ed organizzazione di questo ETC.

Conseguentemente, il limite di crescita annuale alle entrate tariffarie 2024, come da art. 4 del MTR, risulta pari a € 467.283 (determinato dalla maggiorazione del coeff. di adeguamento al limite di crescita del 3,5%, rispetto al valore complessivo delle entrate tariffarie anno 2023 di € 451.481 al lordo delle detrazioni cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020).

Relativamente alle detrazioni si specifica quanto segue:

1. Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

1a) contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, € 2.134 (Duemilacentotrentaquattro)

1b) entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, € 0 (zero)

2. Detrazioni di cui al comma 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF

2a) dalla tariffa Variabile, per € 0 (zero).

2b) dalla tariffa Fissa, per € 0 (zero).

Considerato quanto sopra esposto, il valore complessivo del PEF 2024 del Comune di Bene Vagienna si attesta in € 445.916, suddiviso in € 241.674 di componenti di costo variabile e € 204.242 di componenti di costo fisso, inferiore al suddetto limite alla crescita annuale.

PEF 2025

La somma totale delle entrate tariffarie 2025, secondo i conteggi in conformità al MTR, ammonta a € 447.021, di cui € 243.808 relativi alle componenti di costi variabili e € 203.213 relativi alle componenti di costo fisso.

Per l'anno 2025 è stato considerato il valore del PEF complessivo del gestore unico integrato STR SRL, comprensivo dei costi sostenuti direttamente dal Comune.

Detto valore è conseguente, tra l'altro, all'applicazione del coeff. di Sharing b, previsto dal metodo, pari a 0,6. Tale valore attribuito è conseguente la necessità di porre al massimo il beneficio consentito a favore dell'utenza, riducendo quindi la quota a beneficio del gestore unico. Tale assunto è tra l'altro in linea con le determinazioni sinora adottate da questo ETC, laddove tutti i ricavi, al netto dei costi di lavorazione e trattamento, sono stati riconosciuti per intero ai singoli Comuni (che si tratti degli incassi verso il Conai o dalla vendita sul mercato dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata). Tale operazione è stata realizzata con criteri condivisi, ovvero in ragione delle effettive quantità raccolte o in ragione procapite degli abitanti residenti serviti.

La determinazione di tale valore del coeff. di Sharing b tiene conto altresì di una serie di ricavi derivanti dalle attività del gestore STR SRL relativamente alle attività dell'impianto di compostaggio

che tratta i fanghi di depurazione che, seppure genericamente contemplati nella pianificazione regionale rappresentano dei ricavi che – così come i relativi costi – sinora non sono stati contemplati nella definizione dei costi attribuibili di competenza al ciclo integrato dei rifiuti urbani e quindi mai quantificati in tariffa da parte dei Comuni.

Il coefficiente omega è stato valorizzato ad una quota pari a 0,3.

La determinazione dei coefficienti gamma1 e gamma2 è attribuita in base al grado di raggiungimento della percentuale di RD, definita “SODDISFACENTE” “NON SODDISFACENTE” in relazione ai limiti di legge.

Relativamente al 2023, 2024, 2025, sono stati assunti gli stessi presupposti ed impostazioni impiegati per la determinazione del PEF 2022, fatto salvo per la valorizzazione da parte del gestore unico STR SRL dei costi inerenti l'applicazione del TQRIF Delibera 15/2022/R/Rif. In particolare, per il servizio di raccolta su chiamata dei rifiuti ingombranti, così come per gli altri costi di applicazione del TQRIF, i valori sono gli stessi già applicati e previsti dal 2023.

In questo Comune il suddetto limite alle entrate tariffarie 2025 è stato incrementato dei fattori consentiti dall'art. 4.4 del MTR, rispettivamente 1% QL_a e 1% PG_a. Per la determinazione del limite di crescita il valore di (1+ ρ) è pari al 103,5%, ovvero una rivalutazione del 3,5% del PEF 2024, che corrisponde all'inflazione programmata come previsto dal MTR ARERA oltre alla previsione per adeguamenti dei sistemi di raccolta e qualità del servizio all'evolversi della regolamentazione ed organizzazione di questo ETC.

Conseguentemente, il limite di crescita annuale alle entrate tariffarie 2025, come da art. 4 del MTR, risulta pari a € 463.733(determinato dalla maggiorazione del coeff. di adeguamento al limite di crescita del 3,5%, rispetto al valore complessivo delle entrate tariffarie anno 2024 di € 448.051 al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020).

Relativamente alle detrazioni si specifica quanto segue:

1. Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020

1a) contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07, € 2.134 (Duemilacentotrentaquattro)

1b) entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, € 0 (zero)

2. Detrazioni di cui al comma 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF

2a)dalla tariffa Variabile, per € 0 (zero).

2b)dalla tariffa Fissa, per € 0 (zero).

Considerato quanto sopra esposto, il valore complessivo del PEF 2025 del Comune di Bene Vagienna si attesta in € 444.887, suddiviso in € 241.674 di componenti di costo variabile e € 203.213 di componenti di costo fisso, inferiore al suddetto limite alla crescita annuale.